

Camera dei Deputati

Legislatura 17
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00974
presentata da **ALBANELLA LUISELLA** il **21/06/2013** nella seduta numero **38**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
INCERTI ANTONELLA	PARTITO DEMOCRATICO	21/06/2013

Ministero destinatario :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI , data delega **21/06/2013**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
GIOVANNINI ENRICO	MINISTRO, LAVORO E POLITICHE SOCIALI	18/10/2013

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

RISPOSTA PUBBLICATA IL 18/10/2013

CONCLUSO IL 18/10/2013

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-00974

presentato da

ALBANELLA Luisella

testo di

Venerdì 21 giugno 2013, seduta n. 38

ALBANELLA e INCERTI. — **Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.** — Per sapere —
premessi che:

il difficile contesto socio-economico che da anni caratterizza il nostro Paese ha assunto dimensioni fortemente preoccupanti; la vita di milioni di famiglie italiane è sempre più esposta al rischio di impoverimento, il prolungamento della crisi economica ha fortemente indebolito il sistema produttivo italiano, rendendolo più fragile ed esposto a una crisi di competitività che si ripercuote sui lavoratori e sul loro posto di lavoro;

le regioni, che vivono con particolare sofferenza questa drammatica e prolungata congiuntura, sono sempre più consapevoli della necessità di interventi urgenti volti al sostegno dei tanti lavoratori estromessi dal circuito produttivo a causa del protrarsi della recessione;

gli ammortizzatori sociali rappresentano, soprattutto in questo periodo, l'unico strumento di sostegno al reddito per decine di migliaia di persone che rischiano di essere relegate in una posizione di marginalità economica e sociale;

oltre alla esigenza di reperire le risorse necessarie alla copertura dell'intero fabbisogno del 2013, le interroganti ritengono indispensabile operare al fine di ottimizzare i tempi occorrenti per l'espletamento delle procedure relative alla emanazione dei decreti di concessione degli interventi di sostegno al reddito; sempre più spesso giungono, infatti, segnalazioni che evidenziano un inaccettabile dilazionamento dei tempi di erogazione delle risorse, a causa dei ritardi provocati dalle difficoltà degli uffici competenti a disbrigare in tempi ragionevoli i procedimenti necessari al loro perfezionamento;

stante la legittimità e regolarità delle domande e la correttezza delle procedure attinenti le richieste di concessione, tali difficoltà sono dovute nella maggior parte dei casi alla scarsità del personale preposto, il cui numero — rimasto inalterato nel corso di questi drammatici anni — non appare, purtroppo, sufficiente a garantire l'indispensabile sollecitudine nell'espletazione dei relativi iter procedurali;

le interroganti, data la straordinarietà del momento, contrassegnato da un notevole incremento delle richieste di concessione degli ammortizzatori sociali, ritengono non più tollerabile tale situazione, poiché ogni ritardo nell'emanazione di un decreto di concessione degli ammortizzatori sociali provoca un differimento dell'erogazione delle somme, alimentando il rischio di tensioni sociali, soprattutto in alcune regioni italiane, duramente colpite dalla crisi —:

se, data la straordinarietà dell'attuale contesto economico e sociale, non intenda adoperarsi con la massima urgenza al fine di rendere più rapide possibile le procedure attinenti l'emanazione dei

decreti di concessione degli interventi di sostegno al reddito, anche mediante il potenziamento delle strutture a esso preposte. (4-00974)

RISPOSTA ATTO

Atto Camera

Risposta scritta pubblicata Venerdì 18 ottobre 2013

nell'allegato B della seduta n. 100

4-00974

presentata da

ALBANELLA Luisella

Risposta. — Con l'interrogazione in esame si pone all'attenzione del Governo la questione concernente i tempi di svolgimento delle procedure di concessione degli interventi a sostegno del reddito.

La crisi economica e la conseguente emergenza occupazionale hanno determinato un massiccio ricorso delle imprese alla concessione di ammortizzatori sociali, per il riconoscimento del sostegno al reddito ai lavoratori sospesi dalla prestazione lavorativa o a cui l'orario di lavoro viene ridotto.

Per una migliore comprensione del fenomeno, si indicano i dati relativi alle istanze presentate per il ricorso ad ammortizzatori sociali gestiti dalla competente direzione generale. Nel 2008 sono state presentate 1382 istanze (Cigs legge n. 223 del 1991, deroghe, vettori aerei, gestioni aeroportuali); nel 2009 sono state presentate 5122 istanze; nell'anno 2010, 7584 istanze; nell'anno 2011, 5759 istanze; nell'anno 2012, 7312 istanze; nel 2013, fino al 19 luglio, sono state presentate 5371 istanze.

L'aumento esponenziale delle istanze di Cigs e dei contratti di solidarietà, a partire dall'inizio della crisi nel 2009, ha determinato ritardi nella definizione dei procedimenti di autorizzazione.

Sono stati operati notevoli sforzi e intraprese diverse azioni al fine di trovare una soluzione al problema.

La sostituzione del vecchio sistema cartaceo di acquisizione e lavorazione delle pratiche con un sistema informatizzato di gestione del flusso documentale ha notevolmente ridotto i tempi di lavorazione delle singole pratiche.

Per quanto riguarda il personale il Ministero ha già operato un primo potenziamento delle risorse assegnate alla direzione generale competente al fine di ridurre ulteriormente i tempi di istruttoria delle istanze.

Nonostante quanto sin qui fatto la problematica posta all'attenzione del Governo rimane di notevole rilievo e di urgente attualità.

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali: Enrico Giovannini.